

ODS-6518-ZACCARIELLO-SALA-SITUAZIONI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni



GDAP-0397498-2011

PU-GDAP-1a00-21/10/2011-0397498-2011

Roma,

Ai Sigg. Vice Capi del Dipartimento

Ai Sigg. Direttori Generali

Al Sig. Direttore dell'I.S.S.Pe.

Al Direttore dell'Ufficio per l'Attività
Ispettiva e del Controllo

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di Staff
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ai Sigg. Responsabili dei Settori
dell'Ufficio U.O.R. dell'Ufficio del Capo
Dipartimento

Al Commissario **Augusto ZACCARIELLO**
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
dell'Ufficio del Capo Dipartimento

S E D E

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: Sala Situazioni. Modello Organizzativo e nomina Responsabile.

Si trasmette per la massima diffusione copia del PCD 18 ottobre 2011 relativo alla Sala Situazioni istituita nell'ambito dell'Ufficio del Capo Dipartimento, Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, nonché copia dell'Ordine di Servizio n. 6518 del 20.10.2011 relativo alla nomina del Comm. Augusto Zaccariello a Responsabile della predetta sezione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO

il PCD datato 11 dicembre 2003 relativo all'istituzione della " *Sala Situazioni*" nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo;

VISTO

il PCD datato 9 febbraio 2004 concernente sia l'accesso fisico sia l'accessibilità ai dati della " *Sala Situazioni*";

RILEVATO

che è sempre più necessario disporre, in tempo reale, delle informazioni utili a sviluppare un processo di analisi, monitoraggio e di valutazione di un circuito permanente telematico a scopo informativo e di supporto per un maggiore e sempre più efficace collegamento tra l'Ufficio del Capo del Dipartimento e le strutture penitenziarie periferiche;

RILEVATO

che di fronte alla previsione ovvero al manifestarsi e all'evolversi di un evento che possa costituire elemento di criticità è necessario che il Capo del Dipartimento disponga sia delle informazioni relative al fenomeno ed alla capacità del sistema locale e regionale di fronteggiarlo sia di tutti gli elementi necessari a supporto delle decisioni;

RAVVISATA

l'esigenza di aggiornare e armonizzare, a completamento dell'atto di indirizzo contenuto nella lettera circolare n. 312188 del 17 agosto 2011 avente ad oggetto la gestione operativa delle situazioni critiche e i protocolli Operativi Regionali, le regole di organizzazione della Sala Situazioni già stabilite nel PCD dell'11 dicembre 2003 e del 9 febbraio 2004;

DECRETA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art. 1 (Sala Situazioni)

1. Nell'ambito Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, è attiva la Sezione denominata "Sala Situazioni" che opera sotto il diretto controllo e impulso del Capo del Dipartimento.
2. La Sala Situazioni, che è collocata strutturalmente nell'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, costituisce un circuito permanente informatico e telematico tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e le strutture periferiche attraverso la raccolta e l'analisi dei dati a scopo informativo e di supporto decisionale.
3. Il Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, assicura, coordinandosi con le competenti Direzioni Generali e con l'ausilio ed il supporto tecnico dell'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato statistica ed automazione di supporto dipartimentale, ogni attività necessaria per assicurare le funzioni di impulso e di organizzazione della Sala Situazioni.
4. Il Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, coordinandosi con le articolazioni di cui al comma 3, assicura il rilevamento dei dati di interesse del Capo del Dipartimento anche mediante le banche dati del Dipartimento che all'occorrenza e in base alle necessità potranno essere oggetto di rielaborazione.
5. Le funzioni affidate alla Sala Situazioni non sostituiscono né vanno a configgere con le competenze delle singole Direzioni Generali o Uffici di Staff del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2 (Competenze della Sala Situazioni)

1. La Sala Situazioni ha il compito di raccogliere, monitorare e analizzare i dati riguardanti le strutture periferiche nonché tutte le situazioni di criticità che si possono verificare all'interno degli Istituti Penitenziari attraverso appositi sistemi di catalogazione e memorizzazione ed adeguati software gestionali. Cura, inoltre, attraverso le agenzie Ansa, i siti internet e la registrazione di notiziari o trasmissioni televisive, di interesse per l'Amministrazione Penitenziaria, una informazione globale al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.
2. La raccolta e l'analisi dei dati quotidiani, mensili, trimestrali, semestrali ed annuali ha uno scopo esclusivamente informativo per il supporto decisionale dell'Ufficio del Capo del Dipartimento.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 la Sala Situazioni dispone di tre applicativi informatici: Eventi Critici (E.C.), Sistema Informativo Direzionale (S.I.D.) e Sistema Informativo Centrale (S.I.C.).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

4. Il sistema Eventi Critici permette l'acquisizione in tempo reale di fatti significativi, distinti per grado di criticità, mentre il Sistema Informativo Direzionale, consentirà nel tempo, attraverso l'inserimento e l'aggiornamento dei dati, l'acquisizione di una serie di macro elementi relativi alle diverse aree di ogni Istituto Penitenziario, che nella loro complessità ed interezza fotografano staticamente e nel dettaglio la struttura periferica. Il sistema Informativo Centrale in raccordo con gli altri due applicativi " E.C. e S.I.C." consentirà all'Ufficio del Capo del Dipartimento l'analisi dei dati.
5. La Sala Situazioni garantisce, inoltre, il collegamento in multivideoconferenza tra il Capo del Dipartimento e i Provveditorati Regionali.

Art. 3

(Organizzazione funzionale e attività della Sala Situazioni in situazione ordinaria)

1. L'attività ordinaria di monitoraggio consiste nel ricevere, richiedere, raccogliere, elaborare e verificare le notizie riguardanti i dati e gli eventi inseriti, nonché di assumere ogni informazione utile sugli interventi posti in essere e sulle misure adottate a livello locale, regionale e centrale. L'inserimento degli eventi, fermo restando le tempestive comunicazioni da parte della Direzione della struttura periferica alle competenti Direzioni Generali, dovranno essere oggetto di comunicazione alla Sala Situazioni attraverso l'immissione del dato nel pertinente applicativo.
2. L'inserimento degli eventi nell'applicativo "*eventi critici*" che rivestano carattere di **alta priorità** dovranno essere fatti inserire, attraverso opportune disposizioni organizzative del Comandante, nell'immediatezza e comunque entro e non oltre due ore dal verificato episodio e annunciati, nell'urgenza, anche per le vie brevi.
3. L'inserimento degli eventi nell'applicativo "*eventi critici*" che rivestano carattere di **media priorità** dovranno essere fatti, attraverso opportune disposizioni organizzative del Comandante, nell'immediatezza e comunque entro e non oltre le 12 ore successive in cui si è verificato l'evento.
4. L'inserimento degli eventi nell'applicativo "*eventi critici*" che rivestano carattere di **bassa priorità** dovranno essere fatti inserire, attraverso opportune disposizioni organizzative del Comandante, nell'immediatezza e comunque entro e non oltre le 24 ore successive in cui si è verificato l'episodio.
5. La valutazione dei caratteri di priorità è affidata alla prudente valutazione dei Direttori degli Istituti Penitenziari e dei rispettivi Comandanti del Reparto, ferma restando le indicazioni fornite dall'applicativo e dalla lettera circolare n. 0312188 del 17 agosto 2011 avente ad oggetto la gestione operativa delle situazioni critiche e i protocolli Operativi Regionali.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art. 4

(Organizzazione funzionale e attività della Sala Situazioni in situazione di emergenza)

1. Con riferimento alle ipotesi indicate nella lettera circolare n. 0312188 del 17 agosto 2011 avente ad oggetto la gestione operativa delle situazioni critiche e i protocolli Operativi Regionali, la Sala Situazioni, in presenza di una emergenza in atto configurata nel rispetto delle procedure indicate nella richiamata direttiva Dipartimentale, oltre a svolgere la propria attività di monitoraggio e di analisi, mantiene la configurazione di supporto, assicurando l'attività di raccordo informativo ed operativo di cui al successivo articolo 5.
2. La Sala Situazioni, nelle ipotesi di cui al comma 1, si configurerà come struttura di supporto all'unità di crisi che sarà appositamente designata e convocata dal Capo del Dipartimento.

Art. 5

(Attività di raccordo informativo ed operativo della Sala Situazioni)

1. I dati e le informazioni raccolte presso la Sala Situazioni sono a disposizione del Capo del Dipartimento, dei Vice Capo Dipartimento e del Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo che ne potranno fruire in qualsiasi momento.
2. Per il perseguimento degli obiettivi fissati all'articolo 1 e 2, la Sala Situazioni è in funzione sia nelle giornate feriali che festive secondo le disposizioni emanate dal Capo del Dipartimento, su proposta del Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo.
3. La Sala Situazioni, ferma restando la titolarità dei rispettivi processi di monitoraggio e di intervento delle singole Direzioni Generali o Uffici di Staff, mantiene un collegamento esclusivamente informativo, attraverso il sistema di messaggistica, con i referenti dei diversi uffici e servizi competenti per la tipologia dell'evento.
4. Le notizie degli eventi classificati, nell'applicativo della Sala Situazioni, con priorità media ed alta saranno comunicati al Direttore dell'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo e al personale della sala situazioni individuato dallo stesso, oltre che al Responsabile della Sala Situazioni.
5. Le notizie degli eventi classificati, nell'applicativo della Sala Situazioni, con alta priorità, saranno per il loro particolare interesse e per la loro classificazione, comunicate al Capo del Dipartimento in tempo reale e trasmesse, attraverso il sistema di messaggistica della posta elettronica istituzionale, alle Segreterie dei Vice Capo Dipartimento, dei Direttori Generali interessati della gestione dell'evento e al Magistrato di turno.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

6. Per garantire una trasparente e corretta informazione dei fenomeni inseriti nell'applicativo degli "eventi critici" le principali notizie d'interesse saranno, inoltre, trasmesse al Direttore dell'Ufficio Stampa e Relazioni esterne per le attività di informazione e comunicazione agli organi di stampa e la eventuale diffusione mediante i canali di comunicazione di cui dispone il DAP (rivista istituzionale, newsletter, siti istituzionali).
7. L'inserimento, nell'apposito sistema di messaggistica della posta elettronica istituzionale, di soggetti diversi da quelli indicati nel comma 3, 4, 5 e 6 potrà avvenire soltanto con autorizzazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 6

(Personale assegnato alla Sala Situazioni)

1. Nell'ambito della Sala Situazioni è assegnato, quale Responsabile della pertinente Sezione, un Funzionario di Polizia Penitenziaria che sarà coadiuvato nell'attività di direzione, da un coordinatore con qualifica non inferiore a quella di ispettore di Polizia Penitenziaria, dotato di adeguate capacità tecniche e conoscenze informatiche, e da un gruppo di appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti e del Corpo di Polizia Penitenziaria che saranno impiegati nelle distinte unità organizzative, della Sala Situazioni, denominate Eventi Critici (E.C.), Sistema Informativo Direzionale (S.I.D.) e Sistema Informativo Centrale (S.I.C.).
2. Con disposizione successiva del Direttore dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo e proposta del responsabile della Sala Situazioni, si provvederà ad organizzare i settori e a destinare il personale necessario per il raggiungimento delle finalità indicate all'articolo 2.

Art. 7

(Compiti del Funzionario Responsabile della Sala Situazioni)

1. Il Responsabile della Sala Situazione è scelto tra i funzionari direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria di provata capacità ed esperienza tecnico-operativa, ed è nominato con provvedimento del Capo del Dipartimento, su proposta del Direttore dell'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo.
2. Il Responsabile della Sala Situazioni oltre ad assicurare compiti di direzione della predetta unità organizzativa garantisce, in ossequio alle direttive del Capo del Dipartimento e del Direttore dell'Ufficio, tutte le attività di coordinamento, di propulsione e di controllo degli aspetti gestionali e funzionali della stessa.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

3. Il Funzionario posta a capo della Sala Situazioni, inoltre, collabora con il Direttore dell'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo nell'analisi dei dati a supporto delle attività ispettive, di verifica e di controllo.
4. Il Direttore dell'Ufficio per l'attività Ispettiva e del controllo e il Responsabile della Sala Situazioni assicurano al Capo del Dipartimento una attività di informazione globale nelle situazioni classificate ordinarie e una funzione di supporto operativo in situazioni di emergenza.
5. Il Direttore dell'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo e il Funzionario responsabile della Sala Situazioni per garantire le comunicazioni indicate nel comma 3 del presente articolo, nel caso in cui abbiano la necessità di raccogliere ulteriori informazioni e di approfondire la dinamica, sono autorizzati a contattare, sia formalmente sia per le vie brevi, ogni articolazione dell'Amministrazione Penitenziaria e ogni altra struttura o ente interessato.

Art. 8 (Disposizioni Finali)

Le precedenti disposizioni contenute nel PCD dell'11 dicembre 2003 e del 9 febbraio 2004 e tutte quelle seguenti sono da ritenersi abrogate.

Roma, 18 ottobre 2011

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Franco Ionta